



RACCOLTA DEGLI EMENDAMENTI D'AULA

sul

DISEGNO DI LEGGE N. 159

<<Disciplina del sistema informativo integrato regionale del
Friuli Venezia Giulia>>

Legge approvata nella seduta n. 210 del 30 giugno 2011

COLUSSI, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (pagina 1.1)

Dopo la lettera c) del comma 1 aggiungere la seguente:

<<c) bis. il contenimento e la razionalizzazione della spesa nel settore ICT.>>.

BRUSSA, MORETTON, BAIUTTI, ZVECH

Emendamento modificativo (pagina 1.1.1)

Al comma 2, dopo le parole <<(Codice dell'amministrazione digitale)>> aggiungere le seguenti: <<come modificato ed integrato dal decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235>>.

COLUSSI, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (pagina 1.2)

Al comma 2, dopo le parole <<(Codice dell'amministrazione digitale),>> aggiungere le seguenti: <<nel rispetto della tutela della concorrenza nel mercato>>.

COLUSSI, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (pagina 1.3)

Sostituire la lettera a) del comma 2 con la seguente:

<<a) definisce gli obiettivi e le funzioni della Regione, i rapporti tra la stessa e la società "in house" Insiel Spa;>>.

COLUSSI, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (pagina 1.4)

Sostituire la lettera c) del comma 2 con la seguente:

<<c) definisce le modalità di collaborazione ed integrazione tra la Regione, gli enti strumentali della stessa a finanza derivata, gli enti locali e gli altri enti di diritto pubblico regionali e locali.>>.

COLUSSI, Relatore di minoranza

Subemendamento modificativo. Sostituisce l'emendamento di pagina 2.1 (pagina 2.0.1)

Al comma 1, dopo le parole <<e nel rispetto>> aggiungere le seguenti: <<dell'ordinamento comunitario e>>.

COLUSSI, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (pagina 2.1)

Il comma 1, nell'intera parte che precede l'elenco dalla lettera a) alla lettera h), è sostituito con il seguente:

<<1. La Regione, anche ai sensi dell'articolo 5 e nel rispetto dell'ordinamento comunitario e delle competenze dello Stato e in collaborazione con il sistema delle Autonomie locali, assicura lo sviluppo dei servizi per i cittadini e per le imprese nell'ottica della semplificazione amministrativa e della trasparenza garantendo il controllo della spesa pubblica nel settore ICT. In particolare:>>.

BRUSSA, MORETTON, BAIUTTI, ZVECH

Emendamento modificativo (pagina 2.1.1)

Alla lettera a) del comma 1, dopo la parola <<cura>> aggiungere le seguenti: <<, attraverso insiel Spa,>>.

KOCIJANČIČ, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (pagina 2.2)

Sostituire l'articolo con il seguente:

“Art. 2
(Ruolo della Regione)

1. La regione, anche ai sensi dell'articolo 5 e nel rispetto delle competenze dello Stato e in collaborazione con il sistema delle Autonomie locali, persegue il fine di assicurare a cittadini e imprese condizioni di sviluppo delle loro attività e relazioni, promuovendo le potenzialità delle ICT nella prestazione di servizi e nell'accessibilità e scambio di dati. In particolare:

a) identica

b) identica

c) coordina il Sistema informativo integrato regionale (SIIR) per consentire l'interoperabilità e l'integrazione nella costituzione e fruizione delle informazioni per garantire il miglioramento dei servizi e dell'efficienza ed efficacia dei processi amministrativi;

d) identica

e) identica

f) identica

g) identica

h) promuove la ricerca scientifica e lo sviluppo del software per il SIIR favorendo la rimozione di barriere dovute a diversità di formati non standard nella realizzazione dei programmi e delle piattaforme, anche considerando l'impiego ottimale del software a sorgente aperta con licenza pubblica durevole e conforme ai dettami della licenza gpl (Gnu Public License) nella pubblica amministrazione, avvalendosi del supporto consultivo di Digitpa (Ente Nazionale per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione).”

COLUSSI, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (pagina 2.3)

Alla lettera d) del comma 1, dopo le parole <<risultati raggiunti>> aggiungere le seguenti: <<sulla base di indicatori di utilizzo e di costi, anche in funzione di confronto (benchmarking) con altre realtà regionali, nazionali ed europee>>.

COLUSSI, Relatore di minoranza

Subemendamento modificativo. Sostituisce l'emendamento di pagina 2.4 (pagina 2.3.1)

Sostituire la lettera g) del comma 1 con la seguente:

<<g) nel rispetto delle competenze dello Stato, dell'ordinamento comunitario e dei principi del Trattato in materia di concorrenza, promuove a livello internazionale forme di collaborazione ed iniziative nel settore ICT;>>.

COLUSSI, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (pagina 2.4)

Alla lettera g) del comma 1, prima delle parole <<promuove a livello internazionale>> inserire le seguenti: <<nel rispetto delle competenze dello Stato, dell'ordinamento comunitario e dei principi del Trattato in materia di concorrenza,>>.

KOCIJANČIČ, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (pagina 3.1)

Sostituire l'articolo con il seguente:

“Art. 3

(Programma triennale per lo sviluppo delle ICT, dell'e-government e delle infrastrutture telematiche)

1. Il Programma triennale per lo sviluppo delle ICT, dell'e-government e delle infrastrutture telematiche, di seguito denominato “Programma triennale”, è finalizzato alla realizzazione ed allo sviluppo della rete regionale delle pubbliche amministrazioni del Friuli Venezia Giulia e allo sviluppo della rete telematica e del SIIR.

2. Il Programma triennale è a scorrimento annuale e definisce le strategie della Regione, individua le aree e gli obiettivi, raccordandoli ai programmi comunitari e statali. Il Programma triennale definisce gli interventi da realizzare, i relativi obiettivi e le scadenze, le iniziative necessarie per il conseguimento degli obiettivi, ivi comprese le azioni volte a contrastare rischi di fallimento ed a promuovere maggiori opportunità di conseguimento degli obiettivi, i costi di progettazione, realizzazione e gestione, i benefici attesi. Esso individua altresì le azioni dell'Amministrazione regionale articolate nelle seguenti componenti:

- a) identica
- b) identica
- c) identica
- d) identica
- e) identica

3. Il Programma triennale è predisposto dalla Direzione centrale competente in materia di ICT ed e-government, sulla base delle indicazioni fornite dalle direzioni centrali competenti per le singole sezioni ed è approvato dalla giunta regionale entro il 30 novembre di ogni anno precedente il triennio di riferimento su proposta dell'assessore regionale competente in materia di ICT ed e-government di concerto con gli assessori regionali competenti in materia di infrastrutture telematiche e di sanità, previo parere del Consiglio delle autonomie locali. Ai fini della predisposizione del Programma triennale e, in particolare, della valutazione degli interventi da realizzare, delle azioni necessarie per il conseguimento degli obiettivi, Insiel S.p.A. fornisce il proprio apporto predisponendo analisi e studi, di carattere sia strategico sia più propriamente tecnico-organizzativo, compreso l'approfondimento del profilo costi/benefici, la gestione dei rischi e dei vantaggi connessi alle iniziative progettuali contenute nel Programma triennale e la fattibilità tecnico-economica degli interventi.

4. Le eventuali modifiche operative ai singoli interventi che si rendono necessarie fino all'adozione del successivo Programma triennale sono adottate su proposta dei partecipanti alla Cabina di Regia, di cui all'art. 4, comma 9."

COLUSSI, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (pagina 3.2)

A. Sopprimere la lettera b) del comma 2.

B. Dopo il comma 5 aggiungere il seguente:

<<5 bis. Il programma triennale conterrà un'apposita sezione relativa al sistema informativo delle Amministrazioni locali.>>.

BARITUSSIO, BRUSSA, DE MATTIA, COLUSSI, KOCIJANČIČ

Emendamento modificativo (pagina 3.3)

1. Al comma 3, dopo le parole <<per le singole sezioni>>, sono aggiunte le parole <<tenendo conto delle indicazioni espresse in sede di Cabina di regia di cui al comma 3 bis>>.

2. Il comma 9 dell'articolo 4 diventa il comma 3 bis dell'articolo 3.

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (pagina 4.0.1)

1. Sostituire l'articolo con il seguente:

<<Art. 4

(Sistema informativo integrato regionale)

1. identico

2. I servizi previsti dal SIIR, in quanto resi nell'interesse, in funzione e su incarico della Regione, sono individuati in apposito Repertorio, approvato dalla giunta regionale, e sono inerenti la gestione e lo sviluppo del SIIR perseguendo obiettivi di:

a) aumento dell'efficacia e dell'efficienza complessiva del sistema, mediante la valorizzazione delle competenze ICT di Insiel S.p.A e con appositi investimenti mirati allo sviluppo delle infrastrutture ed alla continua formazione del personale, al fine di adeguare le soluzioni ICT regionali agli standard del settore ICT;

b) razionalizzazione, per il sistema regionale, degli oneri nel settore ICT, mediante istituzione di un centro unico regionale di acquisto dedicato al settore informatico ed affidato ad Insiel S.p.A.

c) identica

d) identica

3. Per la realizzazione del software e delle basi dati rese disponibili da Insiel S.p.A. agli enti facenti parte del SIIR, di cui all'art. 4, comma 5. sono utilizzati standard e protocolli conformi al Programma triennale approvato dalla Giunta regionale.

4. identico

5. identico

6. identico

7. identico

8. identico

9. La Direzione centrale competente in materia di ICT ed e-government, che acquisirà le competenze e la struttura operativa e funzionale del SIEG (Sistema Informativo e-Government), coordina una Cabina di regia paritetica, alla quale partecipano la direzione centrale competente in materia di sanità, la direzione centrale competente in materia di infrastrutture telematiche regionali e Insiel S.p.A., con lo scopo di coordinare le attività finalizzate alla predisposizione del Programma triennale e per il monitoraggio della sua attuazione, a favore degli enti del SIIR che beneficiano degli interventi previsti dal Programma triennale di cui all'art. 3, comma 2., al quale sono tenuti ad uniformarsi. La cabina di regia è integrata con la partecipazione di tre esperti rappresentativi delle autonomie locali, individuati dal Consiglio delle autonomie locali tramite selezione pubblica di comparazione curriculare e da tre esperti rappresentativi degli enti del servizio sanitario regionale, individuati dalla Direzione centrale competente in materia di sanità tramite selezione pubblica di comparazione curriculare.>>.

KOCIJANČIČ, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (pagina 4.1)

Sostituire l'articolo con il seguente:

“Art. 4

(Sistema informativo integrato regionale)

1. identico

2. I servizi previsti dal SIIR, in quanto resi nell'interesse, in funzione e su incarico della Regione, sono individuati in apposito Repertorio, approvato dalla giunta regionale, e sono inerenti la gestione e lo sviluppo del SIIR perseguendo obiettivi di:

a) aumento dell'efficacia e dell'efficienza complessiva del sistema, mediante la valorizzazione delle competenze ICT di Insiel S.p.A. e con appositi investimenti mirati allo sviluppo delle infrastrutture ed alla continua formazione del personale, al fine di adeguare le soluzioni ICT regionali agli standard del settore ICT;

b) razionalizzazione, per il sistema regionale, degli oneri nel settore ICT, mediante istituzione di un centro unico regionale di acquisto dedicato al settore informatico ed affidato ad Insiel S.p.A.;

c) identica

d) identica

3. Per la realizzazione del software e delle basi dati rese disponibili agli enti facenti parte del SIIR sono utilizzati standard e protocolli tali da consentire sia l'integrazione verso le soluzioni offerte dal mercato nonché le disponibilità, per il medesimo, del patrimonio informativo dell'ente nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali). Tutti gli enti del SIIR, di cui all'art. 4, comma 5. e la società Insiel S.p.A. sono tenuti ad uniformarsi al Programma triennale approvato dalla Giunta regionale.

4. identico

5. identico

6. identico

7. identico

8. identico

9. La Direzione centrale competente in materia di ICT ed e-government, che acquisirà le competenze e la struttura operativa e funzionale del SIEG (Sistema Informativo e-Government), coordina una Cabina di regia paritetica, alla quale partecipano la direzione centrale competente in materia di sanità, la direzione centrale competente in materia di infrastrutture telematiche regionali e Insiel S.p.A., con lo scopo di coordinare le attività finalizzate alla predisposizione del Programma triennale e per il monitoraggio della sua attuazione, a favore degli enti del SIIR che beneficiano degli interventi previsti dal Programma triennale di cui all'art. 3, comma 2., al quale sono tenuti ad uniformarsi. La cabina di regia è integrata con la partecipazione di tre esperti rappresentativi delle autonomie locali, individuati dal Consiglio delle autonomie locali tramite selezione pubblica di comparazione curriculare e da tre esperti rappresentativi degli enti del servizio sanitario regionale, individuati dalla Direzione centrale competente in materia di sanità tramite selezione pubblica di comparazione curriculare.”

BRUSSA, MORETTON, BAIUTTI, ZVECH

Emendamento modificativo (pagina 4.2)

Dopo la lettera d) del comma 2, aggiungere la seguente:

<<e) promozione della trasparenza secondo la metodologia degli open data.>>

COLUSSI, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (pagina 5.1)

Al comma 1, dopo le parole <<attività istituzionali della Regione>> aggiungere le seguenti:

<<e degli altri eventuali soci pubblici>>.

BRUSSA, MORETTON, BAIUTTI, ZVECH

Emendamento modificativo (pagina 6.1)

Sostituire il comma 1 con il seguente:

<<1. La Giunta regionale è autorizzata a cedere agli enti di cui al comma 5 dell'articolo 4 quote di partecipazioni azionarie detenute nel capitale sociale di Insiel Spa, purché sia conservata la titolarità della maggioranza del capitale sociale in capo alla Regione; il valore delle azioni viene commisurato al valore del patrimonio netto societario risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato.>>

KOCIJANČIČ, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (pagina 6.1.1)

Sostituire il comma 1 con il seguente:

<<1. La Giunta regionale è autorizzata, ove ritenuto necessario e opportuno, a cedere agli enti di cui al comma 5. dell'articolo 4 quote di partecipazione azionarie detenute nel capitale sociale di Insiel S.p.A., purché sia conservata la titolarità della maggioranza del capitale sociale in capo alla Regione; il valore delle azioni viene commisurato al valore del patrimonio netto societario risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato.>>

BRUSSA, BARITUSSIO, KOCIJANČIČ

Subemendamento all'emendamento di pagina 7.1 (pagina 7.0.1)

Sostituire la lettera b) con la seguente:

“b) Sostituire il comma 2 con il seguente:

<<2. Ai fini della sussistenza del controllo analogo, la Regione:

- a) provvede alla nomina e alla revoca degli amministratori e dei sindaci delle società;
- b) svolge funzioni di indirizzo, indicando gli obiettivi dell'attività e dettando le eventuali direttive generali per raggiungerli;
- c) esercita attività di controllo gestionale e finanziario, attraverso l'esame di rapporti periodici.>>.”

BRUSSA, MORETTORE, BAIUTTI, ZVECH

Emendamento modificativo (pagina 7.1)

a) Sostituire il comma 1 con il seguente:

<<1. Il controllo analogo su Insiel Spa è esercitato dalla Regione in conformità all'ordinamento dell'Unione europea.>>.

b) Sostituire il comma 2 con il seguente:

<<2. Ai fini della sussistenza del controllo analogo, la Regione:

- a) provvede alla nomina e alla revoca degli amministratori e dei sindaci delle società, mantenendo l'impegno statutario per Insiel Spa a ché in seno al Consiglio di Amministrazione ed in seno al Collegio Sindacale facciano parte 2 membri designati dal Consiglio Regionale di cui i in rappresentanza delle minoranze ed 1 sindaco effettivo con funzioni di presidente del Collegio stesso, designato dalla Giunta regionale;
- b) svolge funzioni di indirizzo, indicando gli obiettivi dell'attività e dettando le eventuali direttive generali per raggiungerli;
- c) esercita attività di controllo gestionale e finanziario attraverso l'esame di rapporti periodici.>>

KOCIJANČIČ, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (pagina 7.1.1)

Modificare il comma 1 come segue:

<<1. Il controllo analogo su Insiel S.p.A. è esercitato dalla regione in conformità all'ordinamento dell'Unione europea.>>

KOCIJANČIČ, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (pagina 9.1)

Sostituire l'articolo con il seguente:

<<Art. 9
(Disciplinare di servizio)

1. I rapporti tra la regione e Insiel S.p.A. sono regolati da un disciplinare di servizio, relativo ai servizi di sviluppo e gestione del SIIR e delle infrastrutture di telecomunicazione, avente durata di nove anni ed ulteriormente rinnovabile.

2. Il disciplinare di servizio, il cui contenuto è stabilito ed aggiornato dalla Giunta regionale, di concerto con tutti i soggetti coinvolti e definisce la tipologia e il contenuto dei servizi resi da Insiel S.p.A., gli indicatori necessari a misurare la qualità dei servizi, i criteri e le modalità di computo degli oneri per i servizi erogati e le modalità di periodica informativa alla Regione.

3. identico

4. identico.>>

COLUSSI, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (pagina 9.2)

Al comma 1, sostituire le parole <<la Regione e Insiel Spa>> con le seguenti: <<i soci di Insiel Spa e la Società medesima>>.

COLUSSI, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (pagina 9.3)

A. Al comma 2, dopo le parole <<la qualità dei servizi>> aggiungere le seguenti: <<e l'efficienza dei costi anche in termini di competitività rispetto al mercato di riferimento>>.

B. Al comma 2, dopo le parole <<alla Regione>> aggiungere le seguenti: <<e agli altri soci>>.

BRUSSA, MORETTON, BAIUTTI, ZVECH

Emendamento modificativo (pagina 9.3.1)

a) Al comma 3, dopo le parole <<su incarico della Regione stessa.>> aggiungere le seguenti: <<Il software sviluppato verrà distribuito con licenza open source ai soggetti di cui al comma 5 dell'articolo 4 della presente legge.>>.

b) Al comma 4, dopo le parole <<con effetto dalla approvazione del disciplinare di servizio di cui al presente articolo>> aggiungere le seguenti: <<, da effettuarsi entro e non oltre 180 giorni dall'entrata in vigore della presente legge>>.

COLUSSI, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (pagina 9.4)

Al comma 4, dopo le parole <<di cui al presente articolo>> aggiungere le seguenti: <<nel caso in cui l'approvazione intervenga prima del termine di scadenza fissato nell'accordo quadro>>.

GIUNTA REGIONALE

Emendamento aggiuntivo (pagina 9.5)

1. Dopo il comma 4 aggiungere il seguente comma:

<<4 bis. Gli eventuali ulteriori soci di Insiel Spa disciplinano i rapporti relativi ai servizi resi direttamente dalla società e non compresi nel Repertorio di cui all'articolo 4 tramite autonomi disciplinari di servizio.>>.

COLUSSI, Relatore di minoranza

Emendamento modificativo (pagina 11.1)

Sopprimere la lettera b) del comma 1.

DE MATTIA, BARITUSSIO, COLUSSI, BRUSSA, KOCIJANČIČ, Relatori

Emendamento aggiuntivo (pagina 11 bis ante.1)

Dopo l'articolo 11, inserire il seguente:

<<Art. 11 bis ante

1. Entro il mese di giugno di ciascun anno la Giunta regionale presenta al Consiglio regionale una relazione che documenta lo stato di attuazione della presente legge e ne illustra gli effetti prodotti nell'anno precedente, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:
- verifica dello stato di realizzazione ed esecuzione dei programmi di cui all'articolo 3 e delle azioni poste in essere dall'Amministrazione regionale;
 - funzionamento dell'attività di coordinamento del SIIR, quali enti ne sono venuti a far parte, quali sono i costi ed i risparmi dei servizi rispetto l'anno previgente;
 - quali sono le convenzioni stipulate dalla Regione al di fuori dai servizi previsti dal Repertorio di cui all'articolo 4;
 - attuazione e relative criticità del disciplinare di cui all'articolo 9;
 - quali criticità sono emerse in sede di attuazione della presente legge.>>.

GIUNTA REGIONALE

Emendamento aggiuntivo (pagina 11 bis.1)

Dopo l'articolo 11, inserire il seguente articolo:

<<Art. 11 bis
(Norme finanziarie)

1. Gli oneri derivanti dai disposto di cui all'articolo 4, comma 6, fanno carico alle seguenti unità di bilancio e ai capitoli, dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011, a fianco di ciascuna indicati:

unità di bilancio	capitoli
9.3.1.1157	20, 50
11.3.1.1189	156, 1405
11.4.1.1192	1204
9.3.2.1157	21, 22, 55, 56
11.3.2.1189	180, 182, 190, 542, 1704, 1729
11.3.2.1180	1492,
7.1.1.1131	4375, 4962
7.1.2.1131	4464, 496, 4964.

2. Gli oneri derivanti dai disposto di cui all'articolo 4, comma 7, fanno carico all'unità di bilancio 9.3.2.1157 e al capitolo 186 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011.

3. Gli oneri derivanti dal disposto di cui all'articolo 4, comma 8, fanno carico all'unità di bilancio 11.3.2.1189 e al capitolo 185 e all'unità di bilancio 9.3.2.1157 e al capitolo 5835 dello stato di previsione della spesa.>>.